



## **COMUNE DI VENEZIA**

SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua

SERVIZIO: Opere Strategiche Venezia Centro Storico e Isole

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: TONETTO CRISTIAN

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** CI 14959/22 MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO MARGINAMENTO E RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE DELLE FONDAMENTE NOVE PER GARANTIRE ACCESSO ALL'OSPEDALE CIVILE OCDPC 616/19 E 851/22. DETERMINA DI APPROVAZIONE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI DELL'ART 106 C 1 LET A) E C) DLGS N 50/2016 ALL'ATI LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.R.L. (CAPOGRUPPO), MAC COSTRUZIONI S.R.L. UNIPERSONALE (MANDANTE) - RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO, IMPEGNO DI SPESA E RELATIVO ACCERTAMENTO DI ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2107 del 01/10/2025

Determinazione (DD) n. 1997 del 09/10/2025

Fascicolo 500 - C.I. 14959/22 - MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO MARGINAMENTO E RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE DELLA FONDAMENTE NOVE PER GARANTIRE ACCESSO ALL'OSPEDALE CIVILE

## Il Dirigente

### Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027.

con deliberazione di Giunta Comunale (dGC) n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

con dGC n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Alberto Chinellato.

### Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, co. 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”*;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- - il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all’art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell’Amministrazione;
- la d.G.C. n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del *“Codice di comportamento interno”*, che *“ha sostituito ogni precedente”*;
- la d.G.C. n. 78 del 13/04/2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al *“Codice di comportamento interno”*;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, in particolare quanto disposto dall’art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a) nn. 1) e 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77;
- l’art. 226, co. 2, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l’ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, è già stato pubblicato il bando di gara;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell’Autorità e precisamente n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11.10.2017, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”* e n. 4, delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell’1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;
- il Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell’incentivo di cui all’articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019;

## **PREMESSO ALTRESÌ CHE:**

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale (S.G.) n. 233 del 29 settembre 2021, è stata autorizzata l'utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziato con le delibere del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018;

a seguito dell'approvazione del 1° stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. n. 1847 del 4 febbraio 2020, ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine all'art. 25 lett. b) secondo stralcio del d.lgs. n. 1 del 2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

con nota Prot. n. 1865 del 2 marzo 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 per un importo complessivo di € 40.798.894,59;

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 2, del D.lgs. 1/2018, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziato con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del c.2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018

ai sensi dell'art. 24 c. 2 del d.lgs. 1/2018 è previsto che a seguito dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso il Consiglio dei Ministri, attraverso proprie deliberazioni, individui le risorse finanziarie necessarie al completamento delle attività di cui all'art. 25 comma 2 lett. a), b) e c) oltre che per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lett. d) del medesimo comma;

con nota PG n. 398 del 02/07/2021, relativa integrazione PG n. 398 del 16/07/2021 e successiva precisazione PG n. 561 del 26/10/2021, il Commissario Delegato ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile la ricognizione delle misure urgenti relative alla lett. d) comma 2 del succitato art. 25 afferenti *“interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti”*;

con nota di riscontro acquisita agli atti con PG 435 del 13/08/2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha comunicato che gli il Piano degli interventi proposto corrisponde alle finalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del 24 febbraio 2020, è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, avente ad oggetto "*Autorizzazione al riutilizzo delle risorse per la realizzazione degli interventi nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019*", è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili in programmate e non utilizzate per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018;

l'O.C.D.P.C. n. 851 del 24 gennaio 2022 individua il Comune di Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 16 novembre 2019, n. 616, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati, pianificati e approvati e non ancora ultimati nonché il Sindaco del Comune di Venezia quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata O.C.D.P.C. n. 616/2019 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza;

in attuazione di quanto richiamato al punto precedente, il Sindaco del Comune di Venezia:

con Decreto n. 69630 del 14/02/2022, ha confermato le indicazioni operative e le disposizioni procedurali per i soggetti attuatori in riferimento all'Ordinanza n. 4 del 16 dicembre 2019 e relativi allegati;

con Decreto n. 69649 del 14/02/2022, ha costituito la struttura di supporto e confermato i soggetti attuatori per le iniziative in capo al Comune di Venezia finalizzate al superamento della situazione di criticità in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, individuando l'arch. Alberto Chinellato quale soggetto attuatore per il Comune di Venezia – Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

essendo trascorsi gli ulteriori sei mesi di cui all'art. 1, co. 2, ultimo periodo dell'O.C.D.P.C. n. 851 del 2022, a far data dal 25 luglio 2022 non è più possibile far ricorso al regime delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, ferma restando la legittimità degli atti antecedenti a tale data adottati in conformità alle deroghe consentite e cui si è fatto riferimento anche nella fase di progettazione del presente intervento;

#### **REMESSO ALTRESÌ CHE:**

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale (S.G.) n. 233 del 29 settembre 2021, è stata autorizzata l'utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziato con le delibere del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018;

a seguito dell'approvazione del 1° stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. n. 1847 del 4 febbraio 2020, ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine all'art. 25 lett. b) secondo stralcio del d.lgs. n. 1 del 2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

con nota Prot. n. 1865 del 2 marzo 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 per un importo complessivo di € 40.798.894,59;

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 2, del D.lgs 1/2018, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del c.2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018

ai sensi dell'art. 24 c. 2 del d.lgs. 1/2018 è previsto che a seguito dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso il Consiglio dei Ministri, attraverso proprie deliberazioni, individui le risorse finanziaria necessarie al completamento delle attività di cui all'art. 25 comma 2 lett. a), b) e c) oltre che per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lett. d) del medesimo comma;

con nota PG n. 398 del 02/07/2021, relativa integrazione PG n. 398 del 16/07/2021 e successiva precisazione PG n. 561 del 26/10/2021, il Commissario Delegato ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile la ricognizione delle misure urgenti relative alla lett. d) comma 2 del succitato art. 25 afferenti *"interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti"*;

con nota di riscontro acquisita agli atti con PG 435 del 13/08/2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha comunicato che gli il Piano degli interventi proposto corrisponde alle finalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del 24 febbraio 2020, è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, avente ad oggetto *"Autorizzazione al riutilizzo delle risorse per la realizzazione degli interventi nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire del giorno 12 novembre 2019"*, è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili in programmate e

non utilizzate per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018;

l'O.C.D.P.C. n. 851 del 24 gennaio 2022 individua il Comune di Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 16 novembre 2019, n. 616, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati, pianificati e approvati e non ancora ultimati nonché il Sindaco del Comune di Venezia quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata O.C.D.P.C. n. 616/2019 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza;

in attuazione di quanto richiamato al punto precedente, il Sindaco del Comune di Venezia:

con Decreto n. 69630 del 14/02/2022, ha confermato le indicazioni operative e le disposizioni procedurali per i soggetti attuatori in riferimento all'Ordinanza n. 4 del 16 dicembre 2019 e relativi allegati;

con Decreto n. 69649 del 14/02/2022, ha costituito la struttura di supporto e confermato i soggetti attuatori per le iniziative in capo al Comune di Venezia finalizzate al superamento della situazione di criticità in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, individuando l'arch. Alberto Chinellato quale soggetto attuatore per il Comune di Venezia – Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

essendo trascorsi gli ulteriori sei mesi di cui all'art. 1, co. 2, ultimo periodo dell'O.C.D.P.C. n. 851 del 2022, a far data dal 25 luglio 2022 non è più possibile far ricorso al regime delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, ferma restando la legittimità degli atti antecedenti a tale data adottati in conformità alle deroghe consentite e cui si è fatto riferimento anche nella fase di progettazione del presente intervento;

#### **VISTO CHE:**

- l'intervento avente ad oggetto il CI 14959/22 "Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione delle Fondamente Nove per garantire accesso all'Ospedale Civile" risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale (dCC) n. 60 del 21 dicembre 2021 per l'importo complessivo di € 3.040.000,00 (o.f.c.) e rientra nell'ulteriore stralcio del piano emergenziale (Rif. Locale 12\_CV Viabilita CSI – D8);
- la spesa di € 3.040.000,00 (ofc) è finanziata nel Bilancio 2023 sulla base del finanziamento disposto con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021;

#### **Considerato che**

- si rendeva necessario intervenire alla messa in sicurezza, consolidamento e rialzo pavimentazione del tratto di fondamente Nove antistante l'Ospedale Civile;

- che l'intervento CI 14959-22, avente ad oggetto "Intervento di messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione delle Fondamente Nove per garantire accesso all'Ospedale Civile." (CUP:J77H21001580001), rientra tra gli interventi emergenziali di riduzione del rischio residuo ai sensi dell'art. 25, co. 2, lett. d) del d.lgs. n. 1 del 2018 e dell'art. 3, co. 1, dell'OCDPC n. 616 del 2019;

**Premesso altresì che:**

con determina dirigenziale (dd) n. 2052 del 20/10/2021, è stato affidato l'incarico professionale di progettazione e direzione lavori dell'intervento all'ing Marcello Scarpa per un importo di € 116.932,96 (o.f.p.c.);

con dd n. 2144 del 02/11/2021, è stato affidato l'incarico professionale di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase esecutiva allo studio professionale dell'ing Giacomo Zorzato per un importo di di € 26.916,91 (o.f.p.c.);

con dd n. 2333 del 19/11/2021, è stato affidato il servizio di indagini subacquee alla società IDRA srl LAVORI SUBACQUEI ARCHEOLOGIA & AMBIENTE per un importo di € 148.039,07 (o.f.c.);

con dGC n 203 del 14/09/2022, è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 2.440.000,00 (o.f.c.);

con dd n. 2805 del 28/12/2022, rettificata con dd 560 del 09/03/2023, è stato approvato il progetto esecutivo con contestuale approvazione delle modalità a contrarre ex art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e art 32 del dlgs 50/2016, per una complessiva di € 2.440.000,00 (ofc)

con dd 2385 del 27/10/2023 il lavori sono stati aggiudicati all'RTI Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. e MAC Costruzioni s.r.l. Unipersonale, per l'impegno complessivo di € 2.440.000,00

con dd 2903/2023 è stato approvato l'assestamento del quadro economico per un nuovo rifinanziamento di € 600.000,00 (ofc) per un totale di € 3.011.667,97 (ofc) al netto del ribasso d'asta come da quadro economico allegato

**allegato 1) quadro economico assestamento;**

con dd n. 396 del 27/02/2025 è stato affidato il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera all'ing. Flavio Zanchettin per un importo di € 13.558,40 (o.f.p.c.);

**Considerato che** la richiesta di offerta ovvero il bando di gara relativo all'intervento in oggetto è stata inviata in data antecedente alla data in cui il d.lgs. n. 36 del 2023 ha acquistato efficacia (1° luglio 2023);

**Rilevato che**, pertanto, ricorre l'ipotesi di cui all'art. 226, co. 2, let. b) d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerta nonché l'ipotesi di bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

**Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. a) e c), durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di procedere con la redazione di una perizia di variante in corso d'opera per la realizzazione di ulteriori lavorazioni durante l'esecuzione dei lavori e ritenute necessarie per il prosieguo dei lavori;
- la necessità della variante è motivata in parte dall'emersione di esigenze imprevedute e imprevedibili che determinano la necessità di apportare miglioramenti dell'intervento senza, tuttavia, alterare l'originaria impostazione progettuale e senza alterare la natura generale del contratto e più precisamente:

art. 106, co. 1 lett. c):

per consolidamento del paramento di muro di sponda con interventi subacquei, "Lotto 0": porzione di muro di sponda compreso tra il Ponte ed il Canale dei Mendicanti riconducibili a circostanze imprevedute e imprevedibili non riscontrate in fase di redazione del progetto che hanno richiesto maggiori interventi ;

per piccoli lavori di adeguamento degli interventi di restauro del ponte dei Mendicanti resisi necessari a seguito dell'apertura del ponte e della rimozione dei rin fianchi per;

per adeguamento quantità delle listoline in pietra d'Istria sostituite a seguito della completa rottura delle esistenti in fase di rimozione dal muro di marginamento;

in particolare le circostanze imprevedute e imprevedibili risultano dettagliate e meglio illustrate e analizzate nella Relazione e nel verbale di verifica allegati;

art. 106, co. 1 lett. a):

per intervento di restauro, consolidamento e nuove pavimentazioni del "Ponte della Cavana" già previsto in fase di progetto esecutivo e nei documenti di gara come lavori complementari al contratto ;

per estensione del periodo di nolo delle attrezzature e macchinari per le lavorazioni di cui sopra;

- per quanto concerne le lavorazioni supplementari l'eventuale cambiamento del contraente risulterebbe impraticabile per motivi economici e tecnici, stante la presenza *in loco* di un cantiere già avviato nonché la necessità di avviare e concludere le lavorazioni

supplementari quanto prima, con limitazioni dei possibili disagi alla cittadinanza, nonché potrebbe comportare una consistente duplicazione dei costi per l'amministrazione aggiudicatrice;

- come sopra esposto, si è provveduto ad una rimodulazione degli apporti finanziari per alcuni interventi, in quanto sottostimati in sede di istruttoria iniziale, e che pertanto è possibile far fronte alle esigenze imprevedute e imprevedibili di cui al punto precedente;

**Ritenuto** di procedere in particolare con le lavorazioni sopra descritte:

**Considerato** altresì che il RUP, sentito il Direttore dei Lavori, ha incaricato lo stesso di procedere alla predisposizione di una c.d. perizia di variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106 co. 1, lett a) e c) del d.lgs. n. 50/2016, dalla quale risultano maggiori lavori per € 280.250,98. (o.f.c) nonché una rimodulazione delle somme a disposizione pari a € 696.277,44 (o.f.c.). L'importo totale della variante che è di € 244.209,86, viene finanziato utilizzando le somme a disposizione alla voce imprevisti

il quadro economico di variante dell'intervento in oggetto risulta allegato alla presente determinazione

## **allegato 2) quadro economico variante**

**Considerato** pertanto che il Direttore Lavori ha predisposto una Perizia di Variante in Corso d'Opera (Allegato) costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento come parte integrante:

14959\_22-PV-1.01 Relazione DL

14959\_22-PV-1.02 Computo Metrico Estimativo di Variante – Lavori

14959\_22-PV-1.03 Computo Metrico Estimativo di Variante – Costi della Sicurezza

14959\_22-PV-1.04 Quadro di Raffronto – Lavori

14959\_22-PV-1.05 Quadro di Raffronto – Costi della Sicurezza

14959\_22-PV-1.06 Analisi Nuovi Prezzi

14959\_22-PV-1.07 Verbale concordamento nuovi prezzi

14959\_22-PV-1.08 Cronoprogramma

14959\_22-PV-1.09 Proposta di Quadro Economico

Elaborati Grafici di Progetto e Variante:

14959-22-P.E.19 - Stato di Progetto - Ponte Cavana Ospedale, pavimentazioni

14959-22-P.E.20 - Stato di Progetto - Ponte Cavana Ospedale, consolidamento

14959-22-P.V.18 - Perizia di variante - ponte dei mendicanti, consolidamento

Quadro economico di variante;

Schema atto di sottomissione;

**Considerato** che risulta necessario procedere all'approvazione della Perizia di Variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. a) e c), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto dei

limiti di cui al comma 7 del medesimo articolo;

**Dato atto che** il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" prevede, tra le misure specifiche dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, l'estensione alle perizie di variante delle verifiche di cui all'articolo 42 del vigente Codice dei contratti [articolo 26 del vecchio Codice dei contratti] per gli appalti inferiori alla soglia comunitaria;

**Visto** il verbale di verifica della perizia di variante (Allegato 3), così come richiesto dalla sottosezione del PIAO succitata, avente PG n. 510917 del 30/09/2025, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in contraddittorio con il progettista e/o Direttore dei Lavori per la parte relativa alla verifica, ai sensi degli artt. 23 e 26 co. 1, 2, 3, 4, 6 lett. c) 7, 8 e 8-bis del d.lgs. n. 50/2016, delle Linee Guida ANAC n. 3 nonché degli artt. da 14 a 59, per le parti ancora vigenti, del d.P.R. n. 207/2010 e allegato al presente provvedimento;

**Richiamata** a tale scopo la relazione del RUP redatta ai sensi degli artt. 31 e 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle linee Guida ANAC n. 3, avente PG 510904 del 30/09/2025, che autorizza la Perizia di variante (Allegato C);

**Dato atto che:**

- l'art. 23 co. 16 del d. lgs. n.50/2016, secondo il quale, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzi regionali aggiornati annualmente, letto in combinato disposto con l'art. 29 co 1 lett b) e co. 11 del d.l. n. 4/2022, convertito in Legge 28 marzo 2022, n. 25, e con l'art. 26 del d.l. n. 50/2022 e s.m.i. (convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91) recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori";
- i prezzi delle nuove lavorazioni o delle lavorazioni variate sono stati desunti dal Prezzario regionale applicabile all'appalto *de quo*;

**Richiamato** il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

**Dato atto** del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

**Dato atto** del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso dei lavori in oggetto, al fine di assicurare una esecuzione dei lavori unitaria e coerente oltre che

garantire un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

**Atteso che**, al fine di garantire con continuità, omogeneità e rapidità il completamento dell'intervento a regola d'arte, appare conveniente mantenere il rapporto contrattuale con un unico soggetto responsabile, affidando quindi detti ulteriori lavori alla medesima ditta aggiudicataria dell'appalto principale, concedendo n. 180 (centottanta) giorni di proroga naturali consecutivi sulla data di ultimazione lavori;

**Dato atto che** i lavori di perizia pari ad € 244.209,86= comportano un aumento complessivo dell'importo del contratto originario summenzionato del 14,21%, rientrante quindi nei limiti previsti dall'art.106 co. 7 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**Atteso che** si rende necessario approvare lo schema atto di sottomissione (Allegato 4) e il verbale concordamento nuovi prezzi (Allegato 5), accettato dalla società LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.R.L. (capogruppo), MAC COSTRUZIONI S.R.L. UNIPERSONALE (mandante), come risulta dalla sottoscrizione degli elaborati di perizia acquisiti agli atti;

**Ritenuto pertanto:**

- di affidare all'impresa LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.R.L. (capogruppo), MAC COSTRUZIONI S.R.L. UNIPERSONALE (mandante) ulteriori lavori per l'importo di € 280.250,98= (o.f.c.), in aggiunta alle lavorazioni di cui al contratto stipulato tra l'Amministrazione e la succitata impresa in data 13/03/2024 e avente Rep. n. 131659;
- di stabilire che alla contabilizzazione e ai pagamenti dei maggiori lavori si provveda unitamente alla contabilità principale, tramite disposizione del Dirigente del Settore intestato;

**Richiamati:**

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Dato atto che:**

la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Cons. Cristian Tonetto, giusto provvedimento di nomina PG 426148 del 14/09/2021 a firma dell'ing. Simone Agrondi, direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

**Vista** la dichiarazione del RUP, arch. Cons. Cristian Tonetto, acquisita agli atti con PG n. 467858 del 02/10/2023, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

**Dato atto che:**

trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia eurounitaria, non sussiste l'obbligo di pubblicità Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, come previsto dal vigente Codice dei Contratti pubblici;

- in conformità alle vigenti disposizioni di legge, sono demandati al RUP gli obblighi di comunicazione e di trasmissione agli Enti preposti delle modifiche del contratto entro 30 giorni dall'approvazione;

**Ritenuto necessario** provvedere all'impegno della citata spesa;

**Dato atto** che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14959/22 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 618.966,29	€ 2.421.033,71	€ 3.040.000,00
Impegnato	€ 618.966,29	€ 1.721.458,73	

**Ritenuto** di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

**Richiamati** i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

**Dato atto che:**

l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di

regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

**Richiamati** gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.;

### **DETERMINA**

di approvare, per i motivi di cui alle premesse, la perizia di variante in corso d'opera, di cui agli elaborati elencati nella Relazione del Direttore Lavori (in allegato), così come richiamati nella Relazione di autorizzazione del RUP (in allegato) , ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. a) e c), del d.lgs. n. 50/2016, relativamente al C.I. 14959/22 "Intervento di Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione delle Fondamente Nove per garantire accesso all'Ospedale Civile " per la somma complessiva di € 280.250,98.=

di approvare lo schema di atto sottomissione allegato alla presente (Allegato 4);

di affidare, per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, all'ATI all'impresa LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.R.L. (capogruppo), MAC COSTRUZIONI S.R.L. UNIPERSONALE (mandante) appaltatrice delle opere relative al contratto avente Rep. n. 131659 del 13/03/2024, l'esecuzione di ulteriori lavori per l'importo complessivo di € 280.250,98 (o.f.c.), mediante atto di sottomissione, accettato dalla succitata società alle stesse condizioni del contratto avente Repertorio n. 131659 del 13/03/2024;

di concedere, per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di che trattasi, una proroga per l'ultimazione degli stessi, pari a ulteriori giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi sul termine di ultimazione dei lavori previsto;

di impegnare a favore dell'ATI all'impresa LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.R.L. (capogruppo), MAC COSTRUZIONI S.R.L. UNIPERSONALE (mandante) la spesa complessiva presunta di Euro 280.250,98= (ofc), e di dare atto che la spesa sarà a carico del Bilancio 2025 al cap. 70022/109 "Beni immobili" cod. gest. 012 "infrastrutture stradali" - spesa finanziata con CONTRIBUTO COMMISSARIO INTERVENTI

EMERGENZIALI 12/11/2019; che presenta la necessaria disponibilità - C.I.G. 9639973560 - CUP: J77H21001580001;

di trasmettere il presente atto al Settore Gare Contratti Centrale Unica Appalti ed Economato al fine di dare seguito alla pubblicazione Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento, così come disposto dall'art. 106, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;

di disporre che le modifiche al contratto di cui all'art. 106 comma 2 siano comunicate dal RUP ad ANAC entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento;

di disporre altresì che la presente variante in corso d'opera, unitamente all'atto di validazione ed alla relazione del RUP, sia trasmesso dal RUP ad ANAC entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento ai sensi dell'art. 106 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016;

di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;

di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nella richiesta di offerta precedentemente citata;

di approvare il quadro economico di variante di cui in premessa;

di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14959/22 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 618.966,29	€ 2.001.709,71	€ 419.324,00	€ 3.040.000,00
Impegnato	€ 618.966,29	€ 2.001.709,71	€ 0,00	

di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Cons. Cristian Tonetto come indicato nella DD n. 2052 del 20/10/2021,

di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016.

il dirigente

arch. Alberto Chinellato

*atto firmato digitalmente (\*)*

allegati:

quadro economico aggiudicazione

quadro economico variante

verbale di verifica della perizia di variante;

schema atto di sottomissione;

verbale concordamento nuovi prezzi;

relazione del RUP di autorizzazione alla variante;

Perizia di Variante in Corso d'Opera redatta dal DL;

*(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82.*

Il Dirigente  
Alberto Chinellato / InfoCert  
S.p.A.\*

\*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 09/10/2025